

MARMOMAC BEST COMMUNICATOR AWARD 2025

L'ARTE DI MAURIZIO CATTELAN E YURI ANCARANI, LA VISIONE PROGETTUALE DI HANNES PEER E L'INTERPRETAZIONE CONTEMPORANEA DI PAOLO STELLA PREMIATI NELLA NUOVA SEZIONE DEL PREMIO IN COLLABORAZIONE CON FORBES.

Nella sezione Exhibitors le aziende I Conci, DDchem, e Verzu vincono rispettivamente le categorie Pietra Naturale, Tecnologia e Visioni. Menzione speciale IUSVE – assegnata dalla classe di Exhibition Design dell'Istituto Universitario Salesiano di Venezia – a Furrer. A consegnare i premi, Federico Bricolo, Presidente di Veronafiere e Adolfo Rebughini, Direttore Generale Veronafiere.

Verona, 24 settembre 2025. Il palco di The Plus Theatre è stato teatro, oggi, della cerimonia di premiazione della diciassettesima edizione del Marmomac Best Communicator Award che ha inaugurato, quest'anno, una nuova collaborazione con Forbes, per estendere il conferimento di questo premio non solo ai migliori exhibitors presenti in fiera, ma anche a **personalità di spicco dell'ambito culturale** – italiano e internazionale – che hanno saputo comunicare il marmo e le pietre naturali ad un pubblico vasto e trasversale, attraverso progetti realizzati nel 2025.

Capofila del trittico dei premiati nella nuova sezione "Forbes Selection" c'è **Maurizio Cattelan**, l'artista eclettico e provocatorio ha presentato nel 2025, all'interno della sua mostra Seasons in programma a Bergamo fino al 26 ottobre, due opere realizzate integralmente in marmo di Carrara. "*Le sue opere rappresentano non solo un momento di riflessione sulla ciclicità della vita e della storia, sulle trasformazioni dell'individuo e della società, ma sono frutto di una straordinaria sinergia tra intuizione artistica e tecnologia robotica avanzata, capace di suscitare un forte impatto comunicativo e simbolico*", recita la motivazione della giuria composta da **Silvia Nani**, design editor del Corriere della Sera, **Manuela Mimosa Ravasio**, firma de La Repubblica, **Alessandro Mauro Rossi**, direttore di Forbes Italia e **Aurelio Chinellato**, professore di Exhibition Design dello IUSVE. Il commento lusingato dell'artista è recitato dalla sua voce registrata e da una replica della sua testa, scolpita – per l'occasione – da Litix, azienda leader nella robotica applicata alla scultura e presente a Marmomac: "*Non potendo essere lì di persona, ho deciso di mandare la mia testa scolpita da un robot. Mi sembra il modo più comodo di essere presente, senza rischiare di fare un discorso troppo lungo*".

Premiato, invece, per la sua installazione "Crash" - presentata in collaborazione con Margraf durante il Salone del Mobile 2025 – è stato l'architetto altoatesino **Hannes Peer**, che è stato "*capace di spostare la funzione della pietra naturale da puramente decorativo ad elemento narrativo dinamico e capace di evocare fragilità, impatto e trasformazione*". Definito dal Sole 24 Ore "l'architetto che insegna a disallineare lo sguardo" Peer ha ritirato il premio in presenza rivelando quanto è forte per lui il legame con il marmo: "*mi hanno definito l'apostolo del marmo. Il marmo è una materia che ho voluto rendere dinamica proprio con questo progetto. Ho trasformato le superfici, ne ho fatto wallpaper, sperimentandone la tridimensionalità*" – racconta Hannes Peer.

Per **Paolo Stella**, lifestyle influencer e direttore creativo di @suonarestella, è stata la prima volta alla manifestazione: "*Per me il marmo è materia d'elezione e con i miei progetti mi sono divertito a rispondere con il design ad alcune mie fissazioni legate all'home decor. Essere in una fiera come questa, per un appassionato di pietra naturale, è come per un bambino stare in un parco giochi. È la mia prima volta a Marmomac, ma non sarà sicuramente l'ultima*". Nel 2025 Stella ha lanciato le linee di arredo COM|PLE|MEN|TARE e POR|TAN|TE. "*Grazie all'utilizzo di diverse tipologie di pietra naturale ha saputo restituire al materiale una dimensione quotidiana e al tempo stesso elegante, interpretandone la versatilità in chiave autenticamente personale*".

Menzione speciale anniversary per **Yuri Ancarani**, l'unico premiato per un lavoro svolto 15 anni fa, ma che ancora oggi impatta nel panorama artistico mondiale. Presentato alla 67esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, il suo cortometraggio "Il Capo" - realizzato interamente nelle cave di Gemeg – *"ha saputo cogliere con forza espressiva e poetica l'essenza del lavoro estrattivo, mettendo in luce la dimensione umana, materiale e identitaria del marmo e di chi lo estrae"*. Per l'edizione 2025 Marmomac ha scelto di dedicare al suo film "Il Capo" una programmazione quotidiana, trasmessa proprio sullo schermo del The Plus Theatre. *"Sono convinto che l'arte resti il linguaggio più avanzato della comunicazione. Sono quindi ancora più orgoglioso di questa menzione, che - insieme alla proiezione del mio cortometraggio in tutti i giorni della manifestazione – ha davvero celebrato il senso del lavoro che tutti noi portiamo avanti"*, commenta

Per la sezione **Exhibitor**, non è stato facile per la giuria decretare i tre vincitori. Avendo preso in esame più di 80 espositori, selezionati dal team di esperti in Exhibition Design - capitanato dal Prof. Aurelio Chinellato - la giuria è arrivata ad una short list di 15 finalisti divisi tra le **categorie Visioni, Tecnologia e Pietra Naturale**. Tra questi hanno convinto per coerenza narrativa, coinvolgimento del pubblico e qualità del racconto visivo **Verzu, DDChem e I Conci**, le aziende che hanno conquistato così il titolo per ciascuna categoria.

Menzione speciale IUSVE assegnata a **Furrer** per la capacità di unire - con eleganza e innovazione - completezza fisica, tattile, interattiva e visiva all'interno del proprio allestimento, raccontando attraverso questa esperienza multisensoriale il prodotto e l'identità visiva del marchio.

www.marmomac.com